

**CANNOBIO. QUATTRO INTERVENTI DEL SOCCORSO ALPINO IN POCHE ORE**

# Disperso sul Limidario Recuperata ieri la salma

## Fuori pericolo la bimba colpita al volto dallo zoccolo di un cavallo

**FRANCESCA ZANI**  
CANNOBIO

È stato recuperato ieri, poco sotto la cima del monte Limidario, lato italiano, il cadavere del turista tedesco Wilhelm Schall, disperso da giugno; sempre in val Cannobina è avvenuto il recupero di un escursionista belga che ha trascorso la notte nel bosco; una bambina, colpita in faccia dallo zoccolo di un cavallo, è stata soccorsa invece al monte Giove, sopra Cannobio. Infine, un gruppo di turisti tedeschi, disperso, è stato recuperato in val Grande ieri sera.

Quattro gli interventi del Soccorso alpino civile e della Finanza in 48 ore. Domenica pomeriggio, poco sotto la cima del Limidario, a 1.100 metri di altitudine, è stato trovato il corpo in avanzato stato di decomposizione del turista tedesco di 66 anni, disperso il 22 giugno. A informare del mancato rientro a casa dell'uomo era stato il soccorso elvetico, che avevano coinvolto nelle ricerche anche la parte italiana, poiché il Limidario segna il confine tra Verbano e Canton Ticino. Domenica, durante una passeggiata, un escursionista ha intravisto pezzi di stoffa e, successivamente, ha trovato i resti del corpo. Ieri mattina alcuni volontari hanno raggiunto il luogo a piedi per effettuare il recupero e sono stati poi prelevati dall'elicottero svizzero della Rega. La salma è stata portata all'obitorio di Verbania: i documenti trovati nei pantaloni hanno confermato l'identità.

Mentre l'elicottero non poteva salire a recuperare i resti del disperso a causa del vento, il 118 ha compiuto nella stessa zona un salvataggio, quello di un trentunenne belga che ha trascorso la notte su un sasso in val Cannobina: era spaventato e infreddolito. L'uomo si era fatto accompagnare domenica intorno alle 16 dalla moglie in zona Ponte Cavaglio con l'intento di compiere un'escursione a nuoto e a piedi lungo il corso del fiume fino a



### Emergenza continua

Lavoro intenso da domenica pomeriggio a ieri sera per il soccorso alpino in Cannobina. Sono intervenuti gli elicotteri di 118 e Finanza. A destra il turista belga che ha trascorso la notte su un masso nella zona di Cavaglio



Cannobio. Privo di muta, con indosso solo le scarpe da ginnastica e con una scarsa conoscenza del luogo, il belga si è spinto fino all'orrido di Sant'Anna e si è reso conto di non poter più andare avanti né tornare indietro. I carabinieri hanno segnalato alle 21 il mancato rientro e, ieri mattina, la squadra speciale

«Forre» del soccorso alpino ha trovato l'uomo sconvolto; l'intervento ha visto coinvolto anche l'elisoccorso del 118.

Intorno alle 15, invece, l'elicottero è intervenuto al monte Giove, sopra Cannobio, per soccorrere una bambina tedesca di 5 anni colpita in faccia dallo zoccolo di un cavallo: è

stata portata all'ospedale di Novara, è ora fuori pericolo. In serata infine il recupero di un gruppo di turisti tedeschi dispersi in zona Corona di Ghina in Val Grande: sono riusciti a segnalare al telefono alcuni cartelli che vedevano, fatto che si è rivelato utile nell'individuazione del luogo esatto.